



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

SCU in Croce Verde: Salute e Cultura in ambulanza!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanente

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Contribuire alla diffusione della “cultura dell’emergenza”, alla creazione cioè di un patrimonio (sia personale che “diffuso”) di conoscenze sanitarie di base, che permettano di fronteggiare situazioni critiche e di rispondere, quindi, in emergenza e urgenza a situazioni di persone che sono ferite, ammalate o infortunate per trasportarle nei centri di cura più vicini. Il progetto si propone, quindi, di offrire ad un numero consistente di giovani un’opportunità che consenta sia di accumulare notevoli cognizioni professionalizzanti sia di sviluppare relazioni sociali e competenze distintive, utili per arricchire il proprio bagaglio conoscitivo e il curriculum vita.

RUOLO ED ATTIVITÀ DELLE/GLI OPERATRICI/ORI VOLONTARIE/I:

Quotidianamente, le/gli operatrici/ori volontarie/i, dopo aver preso servizio presso la sede di Croce Verde ed aver indossato lo specifico abbigliamento messo a disposizione dall’Associazione (divisa a norma ad alta visibilità autorizzata dal Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza - CREU della Regione Veneto e calzature DPI), si rivolgono al responsabile organizzativo dei servizi per verificare le mansioni e gli incarichi assegnati nell’arco della giornata e, in caso di servizi esterni alla sede, la specifica composizione degli equipaggi.

Una volta effettuato il passaggio delle consegne, le/gli operatrici/ori volontarie/i, affiancate/i dai rispettivi compagni di equipaggio (soccorritori e autisti), provvedono alla puntuale verifica dei mezzi e delle attrezzature sotto la supervisione del responsabile parco automezzi dell’Associazione e, quindi, alla gestione pratica dei servizi assegnati. A termine turno, provvedono nuovamente alla verifica dei mezzi e delle attrezzature e riferiscono al responsabile organizzativo dei servizi gli eventuali problemi occorsi nell’arco della giornata o quanto altrimenti rilevato, verificando l’orario di presa servizio per la successiva giornata di impiego.

L’attività specifica si svolge secondo il seguente mansionario:

L’operatrice/ore volontaria/o arriva in sede con un quarto d’ora di anticipo e – nell’apposito spogliatoio – indossa la divisa e i DPI (scarpe, e ove necessario, guanti e casco).

Spegne il telefono cellulare e lo ripone in una tasca della divisa.

L’operatrice/ore volontaria/o è assegnato ad un equipaggio di tipo B (Taxi Sanitario) e procede in affiancamento all’autista, alla verifica dell’allestimento di bordo dell’ambulanza: barelle, sedia, ossigeno, apparecchiatura, presidi di trasporto ecc.

L’operatrice/ore volontaria/o si accomoda nella cella sanitaria per il viaggio di spostamento verso il domicilio del paziente.

L’operatrice/ore volontaria/o affianca gli operatori per la manovra di accostamento, impiego sedia elettrica o barella per spostare il paziente in ambulanza e assiste il paziente nel viaggio verso la sede ospedaliera individuata, in relazione

alla tipologia di patologia (dialisi, terapie farmacologiche, terapie nucleari, diagnostica, camera iperbarica, pronto soccorso, medicazioni, dimissioni).

In relazione alla tipologia vengono utilizzati diversi presidi, secondo le istruzioni impartite nella fase di formazione; durante il viaggio, l'operatrice/ore volontaria/o può intervenire in ausilio per le varie situazioni che si presentano (somministrano ossigeno, assistenza e affiancamento del paziente, sorveglianza per i casi di emergenza).

All'arrivo presso la sede ospedaliera, l'operatrice/ore volontaria/o accompagna il paziente fino alla consegna ai destinatari (ambulatorio, medici, infermieri, specialisti, OSS).

Per il ritorno vale la stessa attività.

Periodicamente, sono previsti rientri e riunioni in sede per fare il punto della situazione e riportare le eventuali esperienze.

Nel corso dell'anno di attività, l'operatrice/ore volontaria/o che abbia espresso l'interesse e la volontà di iscriversi in qualità di Milite, può frequentare il corso di formazione per il servizio di emergenza SUEM 118 e chiedere di prestare servizio anche per l'attività di soccorso di urgenza ed emergenza.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Pia Opera Croce Verde Padova: via Nazareth n. 23 – 35128, Padova

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

n. 15 posti disponibili senza vitto e senza alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le/Gli operatrici/ori volontarie/i sono tenute/i ad adottare un comportamento improntato al senso di responsabilità e tolleranza, a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto e a rispettare i regolamenti dell'ente:

- Codice di condotta per la tutela della dignità dei Lavoratori e dei Volontari
- Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- Codice di comportamento aziendale approvato con Determinazione del Segretario Generale di Croce Verde n. 189 del 15/07/2015

L'attività comporta l'impiego obbligatorio della divisa di Croce Verde (abbigliamento ad alta visibilità estivo e invernale fornito dall'Ente), dell'impiego dei DPI (calzature, caschi, guanti) ugualmente forniti dall'Ente.

Lo svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza, sotto il diretto e quotidiano coordinamento del Responsabile Area Servizi e dell'organizzazione dell'Ente.

Alle/gli operatrici/ori volontarie/i potrebbe essere chiesto, da parte del Responsabile Area Servizi, di:

- prestare servizio il sabato a seconda delle necessità organizzative dell'Ente ovviamente pattuendo una giornata di riposo infrasettimanale
- partecipare al trasferimento di un paziente, con l'equipaggio di servizio, fuori dalla città di Padova, presso altre sedi ospedaliere, sempre nella giornata di servizio, pattuendo un eventuale recupero delle ore prestate oltre l'orario di servizio
- eventuale flessibilità oraria:

a) per la partecipazione a corsi di formazione, probabilmente in orario serale

b) possibilità che l'ultimo servizio prestato in ambulanza non si concluda in orario per cause di forza maggiore (pioggia, neve, traffico, etc.)

c) riunioni tra la direzione e il corpo dipendenti

d) incontri di monitoraggio con gli OLP di riferimento

Inoltre, le/gli operatrici/ori volontarie/i hanno il dovere di:

a) seguire le istruzioni e le direttive impartite dal responsabile del progetto di Servizio Civile;

b) partecipare obbligatoriamente alla formazione generale e specifica relativa all'attività del progetto;

c) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile;

d) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di attuazione senza autorizzazione del responsabile del progetto;

e) rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui si viene a contatto durante il servizio, mantenendo una condotta corretta, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito (in particolare rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, quello specifico dell'ente, e il regolamento per il rispetto della dignità delle persone, adottati dall'ente con appositi provvedimenti);

f) non divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio;

g) non assentarsi dal servizio senza prima aver concordato con l'Ente i giorni di permesso entro i limiti consentiti.

Giorni di servizio: **dal lunedì al sabato con un giorno di recupero**

Ore settimanali: **25**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Rilascio attestato specifico da parte dell'ente "Umana Forma" (c.f. 03311480275)

Inoltre, Croce Verde rilascerà alle/gli operatrici/ori volontarie/i un insieme di attestati riconosciuti e specifici, utili per la loro futura attività lavorativa e che le/li aiuterà a presentare un curriculum accettabile e riconosciuto nell'ambiente sanitario:

- Attestato di soccorritore B.2 e B.3 riconosciuto dal CREU Regione Veneto
- Primo soccorso
- BLS

- sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/08, corso base 4 ore

- corso rischi specifici 12 ore (rischio biologico, chimico, incendio, elettrico, manipolazione carichi, vibrazioni).

Gli "attestati specifici" di soccorritore B.2 e B.3, di primo soccorso e di BLS verranno rilasciati direttamente da Croce Verde in qualità di ente accreditato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2847 del 29/12/2014, ID Provider assegnato: PD002.

Gli "attestati specifici" relativi ai corsi sulla sicurezza, D.lgs. 81/08 (tot.16 ore di formazione) verranno rilasciati dalla ditta TIME TO TIME, organismo di formazione accreditato dalla Regione del Veneto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per poter partecipare alle selezioni, alle/i candidate/i **sono necessariamente richiesti questi requisiti:**

- sana e robusta costituzione fisica, assenza di problemi cardiaci, ortopedici e asmatici, per la tipologia di attività che si andrà a svolgere. Le/I candidate/i idonee/i e selezionate/i verranno inviate/i, prima di iniziare l'anno di servizio civile, presso il medico competente del lavoro con cui Croce Verde collabora, per accertarne la sana e robusta costituzione fisica

- una buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata, per la corretta compilazione dei fogli viaggio

- aver concluso il percorso scolastico o non essere impegnati in tirocini formativi (OSS, infermieri, ecc.), poiché tali impegni sono considerati incompatibili con il tempo e le attività richieste dal progetto di SCU

In relazione all'emergenza epidemiologica in atto e in ragione delle specifiche aree d'intervento del medesimo progetto, vi è necessaria la vaccinazione anti Covid-19.

L'Ente Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV si occupa della raccolta delle domande presentate; dell'organizzazione dell'iter di selezione delle/i candidate/i; della valutazione delle candidature pervenute attraverso un'apposita commissione; della predisposizione, pubblicazione e invio delle graduatorie; della gestione delle rinunce e degli eventuali subentri.

Le procedure di selezione sono pubblicate sul sito web istituzionale www.csvpadovarovigo.org e sono coordinate, nello specifico, dal settore accreditato. Oltre al settore, la commissione di selezione è composta da almeno altri due commissari e da un supplente, scelti tra il personale dell'Ente e con esperienze pregresse di servizio civile. Tale commissione è nominata dal consiglio direttivo dell'Ente subito dopo la chiusura del bando. Ogni fase della procedura selettiva è messa a verbale e sottoscritta dai commissari. La commissione invia comunicazioni e-mail *ad hoc* alle/ai singoli candidate/i sui punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli e delle esperienze. **La convocazione avviene attraverso la pubblicazione nella sezione dedicata del sito dell'ente del calendario dei colloqui con indicazione di luogo, data e orario.**

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione sono:

- a) le conoscenze e competenze della/del candidata/o, misurabili indirettamente attraverso i titoli di studio posseduti e direttamente nell'ambito del colloquio;
- b) il bagaglio esperienziale della/del candidata/o, misurabile indirettamente attraverso le esperienze di volontariato e lavorative evidenziate nel curriculum vitae e direttamente nell'ambito del colloquio;
- c) le altre doti e le competenze trasversali della/del candidata/o, misurabili indirettamente attraverso quanto emerge dal curriculum vitae e direttamente in base all'andamento del colloquio.

La procedura si compone dei seguenti step:

1) fase istruttoria: benché la candidatura sia presentata tramite SPID/CIE/apposite credenziali, la commissione controlla la presenza dei requisiti richiesti dal bando; a questa fase sono assegnati 0 punti.

2) fase di valutazione dei titoli e delle esperienze indicati nella domanda e nel curriculum vitae (laddove presente).

Vista la natura giuridica e la mission dell'Ente, la commissione valuta prioritariamente le precedenti esperienze di volontariato della/del giovane (max 30 punti) e i titoli di studio, le esperienze aggiuntive e le altre conoscenze attinenti al progetto (max 20 punti). Il punteggio totale è, quindi, pari a 50, così distribuito:

- PRECEDENTI ESPERIENZE DI VOLONTARIATO (max 30 punti): sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto:

1. Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore: 1 punto, per mese o fraz. ≥ 15 gg)

2. Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto: 0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
3. Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso: 0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
4. Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi: 0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

- TITOLI DI STUDIO, TITOLI DI STUDIO PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE (max 20 punti): sono valutabili i titoli di studio rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti e viene valutato solo il titolo più elevato. I titoli di studio professionali valutati sono solo quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati e si valuta solo il titolo più elevato. In merito alle esperienze aggiuntive, si tratta di esperienze diverse da quelle di volontariato (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Rispetto, invece, alle altre conoscenze, si valutano solo le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer).

A) TITOLI DI STUDIO (max 8 punti):

1. Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento): 8 punti
2. Laurea triennale: 7 punti
3. Diploma scuola superiore: 6 punti
4. Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti): 1 punto/anno

B) TITOLI DI STUDIO PROFESSIONALI (max 4 punti):

1. Titolo completo: 4 punti
2. Titolo non completo: 2 punti

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente al triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente.

C) ESPERIENZE AGGIUNTIVE (max 4 punti)

1. Esperienze di durata superiore o uguale a 12 mesi: 4 punti
2. Esperienze di durata inferiore a 12 mesi: 2 punti

N.B. Il punteggio massimo di 4 punti è attribuito anche qualora il periodo superiore o uguale a 12 mesi sia raggiunto anche dalla somma di più esperienze, che invece prese singolarmente avrebbero una durata inferiore a 12 mesi.

D) ALTRE CONOSCENZE (max 4 punti)

1. Attestato o autocertificati: 1 punto/conoscenza

N.B. Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

3) fasi dei colloqui: a prescindere dal punteggio ottenuto nella fase n. 2, le/i candidate/i sono convocate/i, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'Ente secondo le tempistiche dettate dal bando, ad effettuare un colloquio approfondito che consiste in una serie di domande, da strutturare in base a quattro macro-argomenti, a cui assegnare i seguenti punteggi: < 36 insufficiente; ≥ 36 sufficiente; 50 buono; 60 ottimo.

I macro-argomenti riguardano:

- 1) conoscenza del servizio civile: storia e valori (max 60 punti)
- 2) conoscenza del progetto, del settore e area di intervento, dell'ente che lo realizza e della sede di attuazione (max 60 punti)
- 3) esperienze sotto l'aspetto qualitativo con particolare riguardo a quelle di volontariato e a quelle lavorative nel settore specifico del progetto (max 60 punti)
- 4) motivazione e l'idoneità della/del candidata/o alle attività progettuali; disponibilità alle condizioni previste dal progetto e compatibilità della condizione personale della/del candidata/o con esse al fine di avere un quadro completo e complessivo del suo profilo, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini. La somma complessiva del punteggio assegnato alle quattro macro-aree sarà divisa matematicamente per 4, ricavando così il punteggio assegnato per il colloquio, che può essere di massimo 60 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

Si specifica che la convocazione ai colloqui, sia tramite il sito web dell'Ente sia attraverso la mail, è corredata da materiale informativo (bando, scheda progetto, riferimenti alla storia del servizio civile, riferimenti agli enti accoglienti) che permette alle/ai candidate/i di prepararsi per la buona riuscita del colloquio. Affrontando in modo puntuale i diversi aspetti e i diversi elementi oggetto della selezione e assicurando così il corretto svolgimento del procedimento, compito del selettore è anche quello di mettere la/il giovane a proprio agio, sottolineando che si sta partecipando ad una selezione pubblica, ma che non si sta sostenendo un colloquio di lavoro.

Al termine delle selezioni la commissione provvede alla compilazione della graduatoria provvisoria, secondo le modalità previste dalla normativa. Ottenuto il nulla osta dal Dipartimento, la graduatoria definitiva pubblicata sul sito web dell'Ente è anche resa nota alle/ai candidate/i.

FORMAZIONE GENERALE DELLE/GLI OPERATRICI/ORI VOLONTARIE/I:

La formazione generale (**42 ore**) si svolgerà nella sede padovana del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, sita in Via Giovanni Gradenigo n.10, Padova.

Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

Sono previste tre macroaree:

Macroarea 1 - VALORI E IDENTITÀ DEL Servizio civile universale

1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

1.2 Dall'obiezione di coscienza al Servizio civile – Storia e significato del Servizio Civile

1.3 Il dovere di difesa della Patria: evoluzione storica e concettuale

1.4 La difesa civile non armata e non violenta: il percorso storico che ha portato alla situazione attuale in Italia

1.5 La normativa vigente e la Carta di impegno etico: le norme che governano il Servizio Civile e che regolano il rapporto con l'ente.

Macroarea 2 - LA CITTADINANZA

2.1 La formazione civica

2.2 Le forme di cittadinanza

2.3 La protezione civile: storia, struttura e organizzazione con un focus sui regolamenti che governano il rapporto tra protezione civile e volontariato

2.4 La rappresentanza delle/i volontarie/i nel servizio civile

Macroarea 3 – La/Il giovane volontaria/o nel sistema del servizio civile

3.1 Presentazione dell'ente: storia, struttura e organizzazione

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

3.2 Il ruolo dell'Olp e la gestione del gruppo di lavoro e del conflitto

3.3. L'Olp nel progetto

3.4 Il lavoro per progetti

3.5 Disciplina dei rapporti tra enti e volontarie/i del servizio civile

3.6 Comunicazione interpersonale

FORMAZIONE SPECIFICA DELLE/GLI OPERATRICI/ORI VOLONTARIE/I:

La formazione specifica (**87 ore**) si svolgerà nella sede di Pia Opera Croce Verde Padova, sita in via Nazareth n. 23, Padova.

I diversi contenuti della formazione saranno trattati in moduli personalizzati ciascuno con un formatore specifico e adeguata metodologia.

La formazione sarà svolta entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto: il 70% delle ore entro 90 giorni, il rimanente 30% entro 270 giorni dall'avvio del progetto, ai fini di alternare il periodo formativo con l'inserimento nelle attività progettuali. In caso di operatrici/ori volontarie/i subentrati i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi.

Il modulo relativo ai rischi connessi all'impiego delle/i volontarie/i in progetti di servizio civile, essendo propedeutico e avendo valore di tutela e prevenzione dei volontari, sarà svolto entro i primi 90 giorni.

La metodologia di erogazione della formazione specifica consta nell'uso integrato di due tipologie formative:

- formazione in aula (40%), che prevede la comunicazione frontale con l'utilizzo di supporti audiovisivi
- formazione esperienziale e dinamica (60%), che prevede una comunicazione diretta, interpersonale e informale utilizzando tecniche come role playing, in grado di rafforzare i concetti di team building, team work e problem solving.

Le due tipologie formative prevedono tre caratteristiche di apprendimento:

- formale (studio: obiettivi definiti e pianificati)
- non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere)
- informale (relazionale e esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa)

Le risorse tecniche impiegate saranno:

- dispositivi per la video-proiezione
- lavagne a fogli mobili
- PC
- attrezzatura e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di immagini video
- manuali cartacei e dispense elettroniche
- schede di verifica e valutazione del percorso formativo.

La formazione sarà organizzata dall'Ente attraverso la propria Scuola di Formazione (con istruttori laici e sanitari) e preparerà in modo adeguato alle/gli operatrici/ori volontarie/i sia da un punto di vista operativo sia da un punto di vista motivazionale.

Il servizio di ambulanza prevede che la formazione specifica si svolga esclusivamente in presenza con simulazioni pratiche all'uso del DAE, dei presidi sanitari, del controllo del mezzo, della compilazione dei fogli viaggio, etc.

Gli argomenti che verranno affrontati nell'ambito della formazione specifica saranno così suddivisi:

1) ASPETTI LEGALI ED ETICA DEL VOLONTARIATO

- consegna della documentazione sanitaria e materiale didattico
- norme generali di comportamento del soccorritore
- la responsabilità del soccorritore
- responsabilità civile verso terzi, infortuni
- Statuto, Regolamento del Corpo Volontario e Codice di Comportamento Aziendale
- la relazione con il paziente

2) PRIMO SOCCORSO

- cenni di anatomia e fisiologia
- funzioni vitali
- insufficienza respiratoria e circolatoria
- cenni di ossigenoterapia
- infarto miocardico acuto
- arresto cardiocircolatorio
- valutazione AVPU
- cenni di BLS
- sorveglianza del paziente durante il trasporto - ferite
- ustioni
- reazioni allergiche
- avvelenamenti e intossicazioni
- valutazione della scena
- scenari relativi a incidente stradale
- traumi cranici e vertebrali
- traumi scheletrici
- traumi addominali e toracici
- perdita di coscienza non traumatica
- ictus
- convulsioni
- altri quadri acuti di natura non traumatica

3) QUALITÀ E MODULISTICA

- compilazione fogli di servizio Taxi Sanitario e SUEM secondo la certificazione ISO 9001:2015
- prescrizioni di igiene personale, uso dei guanti, mascherina, caschi, dispositivi di protezione individuale, condizioni igieniche e pulizia del mezzo, attrezzature a bordo del veicolo

4) ELETTROMEDICALI

- descrizione ed utilizzo delle attrezzature all'interno del mezzo di soccorso: aspiratore polmonare, propaq, saturimetro

5) DOTAZIONE AMBULANZA TIPO B

- Check List ambulanza Tipo B;
- Ossigeno;
- Aspiratore;
- Sedia da trasporto;
- Sedia Ez – Glide;
- Barella;
- Telo da trasporto

6) PRESIDI E TECNICHE DI IMMOBILIZZAZIONE E TRASPORTO (PTI) BASE + PROVA PRATICA

- pronosupinazione
- collare
- scoop con cinghiaggio
- pronosupinazione con casco
- steccobenda.

7) DOTAZIONE AMBULANZA TIPO A

- check list ambulanza Tipo A
- culla attrezzata
- elettromedicali

8) PRESIDI E TECNICHE DI ESTRICAZIONE, IMMOBILIZZAZIONE E TRASPORTO (PTI) AVANZATO + PROVA PRATICA

- check list ambulanza Tipo A
- pronosupinazione su tavola spinale con cinghiaggio
- materassino a decompression e ripasso Scoop
- KED + spinale con cinghiaggio

9) BLS D PRIMA ABILITAZIONE

- teoria e Tecnica di Rianimazione Cardiopolmonare con ausilio del Defibrillatore semi automatico

10) ISTRUZIONI CENTRALE OPERATIVA

- breve presentazione attività della Centrale Operativa dell'Ente
- turni di servizio

11) CONSEGNA VESTIARIO E VISITA MEDICA CON DIRETTORE SANITARIO DELL'ENTE

- indicazioni circa l'utilizzo del vestiario

12) FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO D.LGS. 81/08

ex D.Lgs. 81/08 con verifica di apprendimento alle/i frequentanti. Obiettivo del corso è fornire alle/i partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie l'operatore volontario è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di lavoro:

- rischio
- danno
- prevenzione
- protezione
- organizzazione della prevenzione aziendale
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- organi di vigilanza, controllo e assistenza

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La persona nella sua integrità: prevenzione e cura

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone